



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL' AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Direzione Generale del Personale e delle Risorse

Ufficio IV - Relazioni Sindacali

Commissione ex art. 22 D.P.R. 31 luglio 1995 n. 395

Al Presidente

Vice Capo del Dipartimento
Dr. Roberto TARTAGLIA
SEDE

Ai componenti

Al Dr. Massimiliano MAFFEI
c/o Ufficio del Capo Dipartimento
Ufficio IV – Affari Legali
ROMA

Al Dr. Roberto PANDOLFI
c/o la Direzione Generale della Formazione
ROMA

Alla Dott.ssa Belinda GALLO
c/o Dir. Gen. Pers. e Risorse Uff. I – Affari Generali
ROMA

Alla Dott.ssa Paola GUBBIOTTI
c/o Istituto di Istruzione di
SULMONA

Al Dr. Fabio GALLO
c/o la Casa Circondariale di
TERNI

Al Dr. Roberto ROVELLO
c/o Istituto di Istruzione di
SULMONA

Alla Dott.ssa Claudia TROMBETTA
Dir. Gen. Pers. e Risorse Uff. Concorsi
SEDE

Alla Dott.ssa Daniela NOBILI
c/o la Casa Circondariale di
RIETI



Ministero della Giustizia

Al Dr. Francesco Paolo CAMPOBASSO
Rappresentante SAPPe
c/o la Casa di Reclusione di
CASTELFRANCO EMILIA

All' Isp. di pol. pen. Giancarlo PATAMIA
Rappresentante UIL PA/PP
c/o la Casa di Circondariale di
PALMI

Al Dr. Rino RAGUSO
Rappresentante OSAPP
c/o la Casa Circondariale di
MILANO S. VITTORE

All' Isp. di pol. pen. Francesco PANICO
Rappresentante SiNAPPe
c/o la Casa Circondariale di
COMO

Al Vice Isp. di pol. pen. Francesco TROVE'
Rappresentante CISL FNS
c/o la Casa Circondariale di
BERGAMO

Al Dr. Giuseppe DEL SORBO
Rappresentante USPP
c/o Ufficio Interdistrettuale di Esecuzione Penale Esterna
NAPOLI

All' Ass. C. di pol. pen. Davide BRIENZA
Rappresentante FSA CNPP
c/o la Casa Circondariale di
COMO

All' Ass. C.Coord. di pol. pen. Antonino GENOVESE
Rappresentante CGIL FP/PP
c/o la Casa Reclusione di
SULMONA



Ministero della Giustizia

e, p.c.

Al Sig. Capo del Dipartimento

Al Sig. Direttore Generale della Formazione

Alle OO.SS. del Corpo di Polizia Penitenziaria
LORO SEDI

OGGETTO: Commissione ex art. 22, comma 3, D.P.R. 31 luglio 1995 n° 395,
tenutasi in data 13 settembre 2021.

Si trasmette il verbale redatto in occasione della seduta della Commissione in
oggetto indicata.

Si richiama l'attenzione in ordine al rispetto della vigente legislazione in materia
di riservatezza delle informazioni e di protezione dei dati personali.

Si trasmette inoltre, come convenuto nella riunione del 13 settembre scorso, il
prospetto degli argomenti, con relative ore di trattazione, del corso per il personale di
Polizia penitenziaria assegnato ai servizi minorili.

Il Direttore dell'Ufficio
Ida Del Grosso



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Direzione Generale del Personale e delle Risorse

Ufficio per le Relazioni Sindacali

Verbale di riunione del 13 settembre 2021

Oggi, 13 settembre 2021, alle ore 12.20 circa ha inizio presso la Sala Riunioni del DAP l'incontro con le Organizzazioni Sindacali rappresentative del personale del Corpo di Polizia Penitenziaria avente ad oggetto:

“Commissione ex art. 22 DPR 395/95– 1) Corso per l’abilitazione degli istruttori di difesa personale all’utilizzo dello sfollagente in dotazione al Corpo di Polizia Penitenziaria – 2) Corso di formazione per il personale di Polizia Penitenziaria assegnato ai servizi minorili – 3) Corso di aggiornamento per il personale di Polizia Penitenziaria proveniente dai Gruppi Sportivi “Fiamme Azzurre” e dall’Astrea Calcio assegnato ai compiti istituzionali”.

Presiede la riunione il Vice Capo del Dipartimento, Cons. Roberto TARTAGLIA. Sono presenti per l’Ufficio Relazioni Sindacali, la Dott.ssa Ida DEL GROSSO e la Dott.ssa Giuseppina D’ARIENZO. È presente, altresì, il Dott. BASILE.

Sono presenti per la parte pubblica il Dott. Massimiliano MAFFEI, la Dott.ssa Belinda GALLO e la Dott.ssa Claudia TROMBETTA, nonché (in videoconferenza) il Dott. Roberto PANDOLFI, la Dott.ssa Paola GUBBIOTTI, il Dott. Fabio GALLO, il Dott. Roberto ROVELLO e la Dott.ssa Daniela NOBILI.

Sono presenti per la Parte Sindacale (tutti in video-conferenza):

SAPPE: Dott. SANTILLI
OSAPP: Dott. RAGUSO
UIL: Isp. PATAMIA
SINAPPE: Isp. PANICO
USPP: Dott. DEL SORBO
CISL: Isp. TROVE’
CGIL: Ass. Capo C. GENOVESE



Ministero della Giustizia

FSA - CNPP: Ass. Capo BRIENZA

Il Vice Capo Dipartimento rappresenta la nomina da parte della Signora Ministra della consulente per la Formazione, Dott.ssa Silvia TALINI, titolare di cattedra all'Università di Roma 3, dunque nell'ottica di piena collaborazione e trasparenza ritiene utile ed opportuno che la Dott.ssa TALINI possa partecipare ai lavori come osservatrice, chiede quindi ai presenti se vi sono riserve su tale idea, preso atto della mancanza di osservazioni critiche, entra nella sala la Dott.ssa TALINI, già nota per vari motivi a diversi componenti della Commissione, quindi presenta la stessa dottoressa, evidenziando l'importanza che il Ministro attribuisce all'Amministrazione Penitenziaria nell'ottica di uno scambio di comunicazione, continuo e fluido.

La Dott.ssa TALINI saluta e ringrazia i presenti, non intende togliere ulteriore tempo alla riunione.

Il Vice Capo Dipartimento apre l'incontro, procede ad un breve appello anche come verifica del collegamento, prende atto delle difficoltà di collegamento con il rappresentante FSA e con la Dott.ssa NOBILI, subito dopo espone l'ordine del giorno, aggiunge che si è reso necessario un corso per formare gli istruttori, le cui modalità vengono illustrate dalla Dott.ssa DEL GROSSO, la quale rappresenta che è stato definito un disciplinare tecnico operativo che sarà a sua volta esposto dal Dott. BASILE, mentre il successivo intervento sarà della Dott.ssa GUBBIOTTI, che riferisce di un Decreto (n° 551) del 1992, alla base del corso in argomento.

Il Dott. BASILE esperisce un excursus delle tappe che hanno portato al corso, parla di idoneità mai prevista né rilasciata, circostanza che ha reso quindi necessaria una formazione adeguata anche a tutela dei colleghi. Con il Cons. Turrini Vita si è pensato ad un protocollo che potesse regolamentare l'uso dello sfollagente, è stato previsto un corso di formazione per gli istruttori di difesa personale affinché loro stessi possano insegnare ai colleghi le tecniche d'uso, aggiunge che si prevede in un mese di formare tutti gli istruttori, l'obiettivo sarà molto più ampio ossia quello di formare l'intero Corpo, il protocollo sarà operativo dopo la conclusione della formazione degli istruttori.



Ministero della Giustizia

La Dott.ssa GUBBIOTTI, Direttore della Scuola di Sulmona che ospiterà i corsi, rappresenta che la scelta è ricaduta su tale scuola perché dotata di ambienti di simulazione che consentono di registrare le esercitazioni per poterle analizzare. Di tali ambienti vengono diffuse le immagini, evidenzia che tutte le parti hanno potuto studiare l'informativa, aggiunge che si sta procedendo alla parte operativa e didattica, poi cede la parola al Dott. ROVELLO, Comandante della predetta struttura, il quale precisa che si è cercato di favorire l'interscambio fra operatori in attività sia per agevolare la visione del gruppo classe, a seconda delle circostanze sarà possibile rimodulare delle stanze di simulazione, detti ambienti sono realistici in ogni loro parte.

Il Vice Capo Dipartimento trova assolutamente equilibrata la divisione fra parte teorica e di simulazione, mentre le altre parti sono indicate in maniera specifica, chiede se le 6h di teoria siano a parte, la Dott.ssa DEL GROSSO replica che sono a parte, tuttavia il totale non viene alterato, come confermato dalla Dott.ssa GUBBIOTTI, pertanto vi saranno ore che si accavallano ma non alterano il totale stesso.

La Dott.ssa GUBBIOTTI ha inteso rifuggire da quadri teorici che sarebbero potuti rimanere fine a sé stessi ai fini di una migliore gestione dell'aspetto deontologico, il Vice Capo evidenzia che, in occasione di varie visite da lui effettuate, spesso raccoglie richieste dal personale finalizzate a ricevere i migliori elementi di formazione, trova corretto pertanto che non vi possano solo essere ore di mera teoria o solo ore di mera fase operativa.

La Dott.ssa DEL GROSSO specifica che delle citate 6 ore, 3 sono di teoria.

Il Dott. SANTILLI (SAPPE) intende eccepire su alcune caratteristiche del corso, in particolare le azioni debitamente comandate devono essere supportate da situazioni particolari, in quanto si rischia di incappare in casi di eccesso colposo, ritiene quindi troppo esigue le 2 ore previste per gli aspetti giuridici e per l'uso legittimo delle armi, per meglio comprendere il concetto di legittimità. Chiede che i corsi per tutto il personale siano svolti in sede locale, anche al fine di non distogliere il personale dal proprio luogo di lavoro.



Ministero della Giustizia

Il Dott. RAGUSO (OSAPP) ritiene necessaria tale iniziativa rispetto al contesto anche per gli orizzonti futuri e rispetto alla cornice normativa, reclama il massimo numero possibile personale istruttore, evidenzia i rischi da stress esterni e interni che vanno a influire sull'operatività stessa, reclama un'iniziativa strutturale.

Il Vice Capo Dipartimento sottolinea l'esigenza specifica di un attestato di idoneità, definisce questo corso cruciale in quanto taglia trasversalmente questioni di assoluta delicatezza, ma anche da strutturare e da riempire di contenuti, in modo tendenziale e progressivo.

L'Isp. PATAMIA (UIL) oltre ad apprezzare l'iniziativa, tiene a sottolineare l'importanza degli aspetti giuridici, ravvisa elementi di novità in presenza di situazioni critiche non supportate da una formazione adeguata, esprime parere favorevole.

L'Isp. PANICO (SINAPPE) accoglie con favore la proposta relativa al corso in essere, si parla di un particolare contesto tecnico – operativo, quindi ritiene necessario contestualizzare la norma di riferimento per l'uso della forza fisica e nello specifico dello sfollagente, visto che si sta partendo da un decreto del 1992, ritiene primario individuare chi dia ordine di fare ricorso agli strumenti di reparto, chiede se sia stato valutato quante operazioni avessero la necessità di usare ad es. i caschi, reclama protocolli per muoversi entro il perimetro delle norme di riferimento, chiede corsi destinati anche a Comandanti e Direttori, il Vice Capo Dipartimento lo invita a trattare del corso in discussione e a non divagare sulla formazione in generale.

Il Dott. DEL SORBO (USPP) condivide corso, obiettivi, durata, contenuti e sede, in riferimento ai destinatari chiede che sia riconosciuta loro la qualifica di abilitatori, ritiene che il titolo del corso parli di abilitazione, il Dott. BASILE osserva che sono previste più ore rispetto a quelle dei colleghi poiché vi sarà una parte dedicata alle tecniche di insegnamento, la Dott.ssa DEL GROSSO evidenzia che vi sarà un esame finale, ciò premesso chiede di cambiare il titolo del corso, il Vice Capo replica che sarà presa in considerazione questa ipotesi



Ministero della Giustizia

L'Isp. TROVE'(CISL) concorda in generale con il piano presentato, ma chiede di valutare uno specifico momento di formazione dedicato all'uso dello scudo, che spesso è abbinato con lo sfollagente. Non pone altre indicazioni.

L'Ass. Capo C. GENOVESE (CGIL) condivide e plaude alla realizzazione del corso, tuttavia eccepisce sulla durata del corso stesso, quindi chiede un periodo di tempo più lungo per la formazione degli istruttori, ritiene troppo esigua una settimana in quanto verrebbero date solo istruzioni di base, chiede una durata superiore.

L'Ass. Capo BRIENZA (FSA – CNPP) è del parere che l'Amministrazione spenda bene i fondi per la formazione, ma invita a tenere conto della paura che attanaglia gli agenti al momento di usare lo sfollagente, da tempo reclamava e reclama accordi con il personale delle questure, accoglie con favore il corso, ne chiede il cambio del titolo e invita a considerare il personale che ha già prestato servizio presso l'EXPO.

Il Vice Capo Dipartimento osserva che è prevista la collaborazione con personale della Polizia di Stato.

Il Dott. MAFFEI concorda con il piano presentato, invita a tenere conto dell'aspetto giuridico che di per sé crea un *pre* e un *post*.

Il Dott. PANDOLFI si complimenta con i colleghi e accoglie l'iniziativa

La Dott.ssa GALLO esprime parere positivo, in particolare ai cenni di fisiologia e traumatologia.

Il Dott. GALLO condivide in pieno la proposta normativa, ricorda che lo sfollagente va unito non solo allo scudo ma anche al casco protettivo, propone un addestramento immediato per chi opera in sezioni detentive.

La Dott.ssa TROMBETTA esprime parere favorevole.

La Dott.ssa NOBILI trova la proposta formativa utile ed efficace.



Ministero della Giustizia

Il Vice Capo Dipartimento si associa alla possibilità di rivedere il titolo del corso, per quanto riguarda i contenuti, ricorda che ora è difficile riequilibrare le ore, visto l'imminente inizio, ma è un corso destinato a diventare di gestione degli eventi critici, quindi nelle prossime edizioni potrà essere arricchito per durata e contenuti in particolare sugli aspetti giuridici e di riferimenti a caschi e scudi. Vista la necessità di liberare l'aula per le 14, invita le parti a interventi brevi e concisi.

Il dott. BASILE lascia la riunione.

Il punto 2) e punto 3) vengono presentati contemporaneamente viste le parti in comune. Per il personale assegnato ai servizi minorili, la Dott.ssa DEL GROSSO evidenzia la necessità di un minimo di specializzazione per colmare quei vuoti che non si possono affrontare nei 6 mesi di corso, mentre per il personale proveniente da gruppi sportivi e dall'Astrea si è reso necessario un corso quantomeno basico attesa la circostanza che tale personale proviene da un tipo di servizio totalmente diverso da quelli istituzionali.

La Dott.ssa GUBBIOTTI osserva che è stata scelta la scuola di Castiglione delle Stiviere per il corso sui servizi minorili, attese le particolari caratteristiche della struttura virgiliana, evidenzia la necessità di non sguarnire più istituti in contemporanea, segnala casi di adolescenza complessa oltre al numero elevato di giovani-adulti, sono state estrapolate situazioni cardine con una settimana in presenza. Per gli ex atleti ribadisce la necessità di un corso almeno basico, detto corso di orientamento sarà svolto nella sede di Parma.

Il Dott. SANTILLI (SAPPE) per gli ex atleti concorda in toto, per gli istituti minorili gradirebbe conoscere gli obiettivi, trova fumosa l'organizzazione e ciò a suo parere rende meno facile spiegare le finalità del corso agli operatori, si chiede quale diano gli strumenti, psicologia minorile o psicologia di comunità.

Il Vice Capo Dipartimento osserva che si fa riferimento a obiettivi generici, mentre nella descrizione del corso vi sono aspetti ben più dettagliati, che vanno dalla giustizia riparativa alla criminalità minorile.



Ministero della Giustizia

La Dott.ssa DEL GROSSO osserva che vi saranno docenti esperti del mondo minorile, saranno illustrati da detti esperti strumenti preventivi di eventi critici in un istituto minore, ricorda che è cambiata la fascia di età dei ristretti.

La Dott.ssa GUBBIOTTI condivide l'intervento della Dott.ssa DEL GROSSO.

Il Dott. RAGUSO (OSAPP) concorda sul corso per gli ex atleti, per il corso di formazione minorile trova valido l'aspetto contenutistico, in un orizzonte giuridico diverso trova necessario che l'operatore abbia consapevolezza della particolare natura dell'istituto minorile, anche perché i giovani adulti vengono a far parte del circuito minorile.

L'Isp. PATAMIA (UIL) esprime parere favorevole ad entrambi i corsi per obiettivi e contenuti.

L'Isp. PANICO (SINAPPE) esprime parere favorevole ad entrambi i corsi per obiettivi e contenuti.

Il Dott. DEL SORBO (USPP) condivide obiettivi e contenuti, ma reclama sul fatto che non sia stata esplicitata le ore destinate alle singole materie in una settimana di corso, chiede se siano rispettate le 12 ore previste dal contratto.

Il Vice Capo Dipartimento ribadisce la natura basica del corso per ex atleti.

La Dott.ssa GUBBIOTTI osserva per il corso destinato al personale ai minori, aggiunge che è in preparazione un planning che sarà presentato ai componenti della Commissione, non essendo stato possibile inviarlo precedentemente.

Il Vice Capo Dipartimento propone l'ipotesi di accettare il programma con riserva di trasmissione del programma dettagliato, le Parti concordano.

L'Isp. TROVE' (CISL) chiede se i partecipanti ai corsi siano individuati su base volontaria o tutte le unità saranno interessate, la Parte Pubblica replica che il criterio sarà quello della dismissione dalle attività sportive.



Ministero della Giustizia

La Dott.ssa GUBBIOTTI evidenzia che sono destinate ai corsi tutte quelle unità che non hanno svolto attività formative, indica un range temporale di circa 4 anni.

L'Ass. Capo C. GENOVESE (CGIL) apprezza i due corsi, si unisce al collega dell'USPP chiede di specificare le ore destinate alle singole argomentazioni.

L'Ass. Capo BRIENZA (FSA – CNPP) esprime favore per i due corsi.

Il Dott. MAFFEI esprime favore per i due corsi.

Il Dott. PANDOLFI si esprime positivamente e preannuncia che i programmi saranno forniti dettagliatamente.

La Dott.ssa GALLO parere favorevole

Il Dott. GALLO parere favorevole

Il Dott. ROVELLO parere favorevole

La Dott.ssa TROMBETTA parere favorevole

La Dott.ssa NOBILI parere favorevole

In mancanza di ulteriori interventi, la riunione termina alle ore 14.00 circa.

Il verbalizzante

Dr. G. G. G. G.